



**LA MIA  
BABELE**  
CORRADO AUGIAS



## Siamo liberi, ricchi e longevi: prendiamo la vita con un po' di illuminismo

**V**iviamo circondati o minacciati da sfiducia o rancore giudicando da ciò che accade, dalle reazioni violente ormai considerate abituali, dai commenti irosi ai disagi (escludendo le situazioni realmente penose); i comportamenti prevalenti nella vita pubblica e nei rapporti privati sono di questo tipo. Se invece alzassimo lo sguardo dalle disavventure quotidiane per così dire storicizzandole, se valutassimo senza risentimento la qualità degli anni nei quali ci è toccato vivere, dovremmo dare un giudizio molto diverso. Così scrive Steven Pinker (insegna Psicologia al MIT) nel suo *Illuminismo adesso* (Mondadori) nel quale propone «un diverso modo di guardare al mondo, basato sulla realtà e ispirato agli ideali dell'illuminismo: ragione, scienza, umanesimo, progresso». Una dichiarazione d'intenti sicuramente impegnativa che viene argomentata basandosi soprattutto sui



**ILLUMINISMO  
ADESSO**  
Steven Pinker  
Traduzione di  
Tullio Cannillo  
Mondadori  
pp. 622  
euro 40

progressi di cui una larga parte del globo gode, sconosciuti alle generazioni precedenti: «neonati che vivranno più di otto decenni, mercati che traboccano di cibo, acqua potabile che sgorga con un tocco di dito, pillole che eliminano una dolorosa infezione, figli che non vengono mandati in guerra, critici dei potenti che non vengono incarcerati o uccisi...». Sono conquiste innegabili di cui, nonostante la crisi devastante cominciata nel 2007-8, una larga parte del genere umano oggi usufruisce. Anche in questa parte di mondo restano problemi, ammette Pinker, ad esempio quello delle disuguaglianze, sul quale però espone la seguente tesi: se una persona vive una vita lunga, sana, piacevole e stimolante, allora quanto guadagnano i vicini è moralmente irrilevante. Riprendendo un principio enunciato dall'economista Harry Frankfurt, scrive: «Da un punto di vista morale, non è importante che tutti abbiano lo stesso, ma che ciascuno abbia a sufficienza». Nel resto del ragionamento l'autore invita a non confondere la disuguaglianza con la povertà. Nelle società industriali, scrive infatti, la ricchezza è cresciuta esponenzialmente: «Ciò significa che quando i ricchi diventano più ricchi, anche i poveri possono diventare più ricchi». O meno poveri – direi io. Nel richiamo finale si evoca un nuovo umanesimo in questi termini: «L'aspirazione a massimizzare la prosperità umana - la vita, la salute, la felicità, la libertà, la conoscenza, l'amore, la ricchezza dell'esperienza - può essere chiamata "umanesimo"». Richiamo che da noi dovrebbe suonare familiare poiché proprio qui ebbe inizio quel luminoso movimento artistico e intellettuale.

### IN POCHE PAROLE



**LA FAMIGLIA  
PRIMA  
DI TUTTO!**  
Sophie Kinsella  
Traduzione di  
Stefania Bertola  
Mondadori  
pp. 332  
euro 19

Abbiamo perso il conto dei bestseller di Kinsella, che passerà ai posteri per la serie *I love shopping* ma che continua a pubblicare un libro dietro l'altro. Quest'ultimo ruota attorno a un negozio di casalinghi a conduzione familiare, e alle vicissitudini di Fixie, l'unica che se ne occupa davvero. (fr.mar.)



**TRUMP  
SKY ALPHA**  
Mark Doten  
Traduzione di  
Teresa Ciuffoletti  
Chiarelettere  
pp. 312  
euro 19

Un Trump particolarmente fuori controllo che, a forza di straparlare mentre fluttua a bordo del suo dirigibile, fa scoppiare una guerra nucleare. In una fiction solo un po' più estrema della realtà, Mark Doten immagina un'America in cui sopravvive solo l'1 per cento della popolazione. (i.sta.)



**DALLA CRIPTA**  
Michele Mari  
Einaudi  
pp. 148  
euro 12,50

Con 30 mila copie, il suo *Ladyhawke* è stato un improbabile best e long seller poetico. Ora Mari torna con versi del tutto diversi, composti nella lingua e nelle forme della tradizione: sonetti amorosi, rime oscene, una traduzione da Omero, un poemetto su Hateley, ex centravanti del Milan... (m.gr.)



**LETTERE  
ALLA MADRE**  
Autori Vari  
A cura di  
Anna di Cagno  
Morellini  
pp. 154  
euro 13,90

«In fondo è una fortuna che tu sia morta. Così ti fermi per un attimo. E magari mi ascolti. Da viva, questa lettera non l'avresti degnata di uno sguardo». È l'urlo silenzioso di Massimo Laganà, autore, con 19 scrittori, di altrettante lettere. «Di persona non riesco a parlarti» confessa nella sua Andrea G. Pinketts... (fr.mar.)



**L'IDIOTA DELLA  
FAMIGLIA**  
Jean-Paul  
Sartre  
Traduzione di  
Corrado Pavolini  
Il Saggiatore  
pp. 1158 euro 65

Dieci anni di lavoro. Una monumentale analisi di storia culturale e psicologia sociale. Cercando di rispondere alla domanda: perché uno che era destinato a diventare un idiota è diventato un genio? Il tipo in questione era Flaubert. Un libro discusso. Introvabile da troppo tempo. Una ripubblicazione coraggiosa. (a.c.)



**IL METICCIO**  
Federica Fanzio  
Marsilio  
pp. 336  
euro 17

L'Ascia Nera, pericolosissima organizzazione della mafia nigeriana, punta all'Europa stringendo un patto con i clan siciliani. Una giornalista si trova invischiata in una vicenda che vede intrecciarsi un collezionista di diamanti, poliziotti e criminali. Di chi si potrà fidare? (m.ton.)